



Ambito
Territoriale di
Carate Brianza

Piano di Zona 2021 – 2023



**Regolamento
Enti
Terzo Settore**



Allegato 4

Approvata dall'Assemblea dei Sindaci
il 10 febbraio 2022



Regolamento per la consultazione, la partecipazione e la co-programmazione degli Enti del Terzo Settore dell'Ambito di Carate Brianza

Premesso che:

- la legge 328 del 2000 ed in particolare l'art. 19 prevede che gli Ambiti distrettuali definiscano le forme di collaborazione e concertazione con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale;
- la legge Regionale 3 del 2008 in particolare all'articolo 3 prevede, secondo il principio di sussidiarietà, che concorrano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, tra gli altri, i soggetti del Terzo Settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale e sociosanitario.
- i soggetti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 2, 18, 32, 38 u.c., 117, comma 2, lett. m) e 118 u.c., possono decidere liberamente di collaborare con l'Ambito nell'individuazione degli obiettivi di sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio e alla loro realizzazione, accettando di condividere gli stessi principi che informano l'azione e gli interventi dell'Ambito.
- l'Ambito, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi sociali, assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, poste in essere nel rispetto delle norme che disciplinano alla programmazione sociale di zona;
- il d. lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, di seguito CTS) riconosce agli enti locali procedenti la funzione centrale di promotori e coordinatori di dinamiche collaborative e di assetti di governance multilivello sul territorio;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore
- il CTS, in forza del principio di sussidiarietà orizzontale, riconosce e valorizza l'autonoma iniziativa degli enti non lucrativi;
- l'Ambito, nell'ambito delle competenze istituzionali di cui all'art. 3, comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e della l.r. 3 2008 e s.m.i., ispira la propria azione ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento allo scopo precipuo di realizzare obiettivi di promozione e coesione sociale,

Viste:

- La Legge 328 del 2000;
- La legge regionale 3 del 2008 e s.m.i.;
- Il d. lgs. n. 117/2017;

Considerato che:

- dal 2004 nell'Ambito di Carate Brianza sono attivi diversi Tavoli di consultazione e partecipazione del III e IV settore la cui positiva esperienza si ha intenzione di continuare;
- il 21.4.2004 è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci il primo regolamento degli organi distrettuali e di partecipazione del privato sociale;
- detto Regolamento è stato rivisto il 13.07.2009
- Occorre provvedere alla seconda revisione del Regolamento



Tutto ciò premesso e considerato, si approva il seguente Regolamento che sostituisce il Regolamento precedente:

Art.1 Finalità della partecipazione e della co - programmazione

1. L'Ambito riconosce il ruolo precipuo del Terzo Settore e sollecita la partecipazione degli enti del Terzo Settore interessati, all'Assemblea, al tavolo di sistema ed ai tavoli d'area allargati di cui agli articoli successivi, quali momenti di co-programmazione, invitando in particolare a partecipare le rappresentanze del Terzo Settore, i titolari di servizi accreditati e gli enti del Terzo Settore che gestiscono servizi territoriali o che operano sul territorio.
2. Durante la co-programmazione vengono scambiate valutazioni sui bisogni della popolazione e del territorio, sulle risposte esistenti, sugli obiettivi territoriali che si vogliono realizzare, sul grado di soddisfazione dei bisogni, sui servizi e sugli interventi esistenti, sul miglioramento possibile degli stessi, sulle opportunità di innovazione, sulla possibilità di suscitare attivazione territoriale e sulla valutazione di quanto viene realizzato.
3. La co-programmazione deve essere tesa a ricercare sinergie tra l'Ambito e gli enti del Terzo Settore, affinché dalla collaborazione e dalla condivisione dei valori e delle responsabilità, oltre alla produzione dei servizi e degli interventi, venga garantito l'empowerment della comunità e una maggiore cura e tutela delle persone e dei beni comuni.
4. L'esito della programmazione partecipata, ha di norma una proiezione triennale, coincidente col periodo di durata del Piano di Zona. Il Piano di Zona può essere aggiornato annualmente, in relazione a nuove esigenze o all'esito delle esperienze di collaborazione.

Art.2 Assemblea territoriale: composizione e ammissione

1. L'Assemblea territoriale costituisce l'articolazione del Terzo Settore dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza e rappresenta il luogo assembleare in cui si raccolgono, si discutono e si definiscono le istanze del territorio relative alla programmazione e all'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi del welfare territoriale e si esprimono gli indirizzi per la co programmazione e la partecipazione territoriale.
2. L'Assemblea territoriale è composta dagli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e dagli altri soggetti non profit costituiti con una scrittura privata registrata che hanno sede o operino nell'ambito dell'Ambito di Carate Brianza.
3. L'Assemblea territoriale elegge al proprio interno i rappresentanti al Tavolo di Sistema al fine di favorire la ricomposizione tra gli indirizzi formulati della programmazione zonale di titolarità pubblica e le istanze del Terzo Settore e più in generale del contesto sociale dell'Ambito Territoriale.
4. L'ammissione all'Assemblea territoriale richiede l'esplicita manifestazione di volontà da parte dei soggetti di cui al comma 2, indirizzata all'Ufficio di Piano e formulata in conformità con l'allegato A al presente Regolamento, debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante. Nella medesima istanza, il soggetto richiedente deve indicare la designazione del componente effettivo che parteciperà ai lavori nonché di quello supplente che sostituirà il componente effettivo in caso di sua assenza o impedimento e i tavoli d'area allargati a cui desidera partecipare.



5. In sede di costituzione sono ammessi a far parte dell'Assemblea tutti i soggetti che ne facciano richiesta con le modalità di cui al punto precedente. Le candidature successivamente pervenute saranno ammesse dall'Assemblea durante la prima seduta utile.
6. I componenti dell'Assemblea decadono di diritto qualora non partecipino a tre sedute consecutive dell'Assemblea, senza giustificato motivo. Tutti i componenti dell'Assemblea possono recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione all'Ufficio di Piano. L'Assemblea prende atto della relativa dichiarazione di recesso nella prima seduta successiva.
7. L'Ufficio di Piano svolge le funzioni di segreteria organizzativa della prima Assemblea territoriale in particolare gestisce il processo di pubblicizzazione e adesione, l'elenco degli aderenti, la convocazione e il processo di elezione dei rappresentanti al Tavolo di Sistema.
8. Le successive Assemblee sono presiedute dal membro partecipante all'Ufficio di Presidenza scelto tra i membri non di natura pubblica del Tavolo di Sistema. L'Ufficio di Piano cura la convocazione.
9. Al fine di garantire l'esercizio della partecipazione con le finalità di cui all'art 1, l'Assemblea del Terzo Settore si articola indicativamente in Tavoli d'area allargati inerenti le seguenti tematiche:
 - Tavolo area adulti;
 - Tavolo area anziani;
 - Tavolo area disabilità;
 - Tavolo area casa;
 - Tavolo area minori.
10. Ai Tavoli d'area partecipa con funzione di coordinamento un membro dell'Ufficio di Piano, i rappresentanti dei Comuni dell'Ambito Territoriale e, ove lo richiedano, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente significative.
11. Ai Tavoli d'area possono essere ammessi in via permanente altri soggetti non appartenenti al Terzo Settore che ne facciano richiesta previa valutazione del Tavolo di Sistema. Laddove lo si ritenga opportuno, ai Tavoli d'area allargati posso essere invitati a partecipare occasionalmente altri soggetti, non appartenenti al Tavolo, individuati per le specifiche competenze.
12. È possibile la creazione di tavoli trasversali in base ai specifici bisogni e obiettivi.
13. I partecipanti all'Assemblea hanno titolo per aderire all'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona.
14. L'Assemblea del Terzo Settore è convocata almeno una volta l'anno, i Tavoli d'area almeno 3 volte l'anno ciascuno salvo diversa necessità.

Art. 3 Composizione del Tavolo di Sistema

1. Viene costituito il Tavolo di Sistema dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza quale luogo di ricomposizione ai fini della programmazione zonale e della sua attuazione delle istanze pubbliche, del Terzo Settore e più in generale dei soggetti significativi per il welfare del territorio
2. Al Tavolo di Sistema partecipano:
 - il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza;
 - 4 soggetti del Terzo Settore eletti dall'Assemblea;



- un rappresentante del Forum III settore, nominato dal comitato di coordinamento provinciale del Forum;
 - un rappresentante del CSV;
 - il Responsabile dell'Ufficio di Piano e suoi eventuali collaboratori;
 - 3 responsabili dei Servizi Sociali dei 13 Comuni dell'Ambito di Carate Brianza;
 - 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
3. Il tavolo è presieduto da un Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci e da un membro scelto tra i membri non di natura pubblica del Tavolo stesso in sede di prima convocazione;
 4. Per la preparazione degli argomenti e l'approfondimento delle diverse tematiche, il Tavolo può costituirsi in sottogruppi di lavoro tecnici.
 5. Il Tavolo di Sistema ha la facoltà di invitare altri soggetti, non appartenenti al Tavolo, in qualità di esperti in relazione alla tematica trattata, con particolare riferimento, in caso di trattazione di tematiche socio sanitarie al Direttore socio sanitario o dei servizi territoriali dell'ASST Brianza o suo delegato e al Direttore del Distretto dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza o suo delegato.
 6. In ogni seduta del Tavolo si licenziano le decisioni prese.

Art. 4 Decadenza e dimissione di un componente del Tavolo di Sistema

1. I componenti del Tavolo di Sistema durano in carica 3 anni. Può essere prevista una proroga decisa dall'Assemblea in caso di proroga del periodo di validità dei Piani di Zona.
2. I componenti del Tavolo di Sistema decadono di diritto qualora non partecipino a tre sedute consecutive del Tavolo, senza giustificato motivo. I componenti decaduti vengono sostituiti con i primi non eletti.
3. Tutti i componenti del Tavolo di Sistema possono dimettersi in qualsiasi momento. Il Tavolo prende atto della relativa dichiarazione di dimissione nella prima seduta successiva e provvede a nominare il primo degli enti non eletti o a riconvocare l'Assemblea in caso non risultino presenti non eletti.

Art. 5 Funzioni dell'Ufficio di Presidenza del Tavolo di Sistema

1. Il Tavolo è istituito secondo il presente regolamento all'atto della prima convocazione da parte del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci.
2. Compete all' Ufficio di Presidenza convocare il Tavolo, predisporre l'ordine del giorno e gestire i lavori e, nell'esercizio di queste funzioni, è coadiuvato dalla Segreteria di cui all'articolo 6.

Art. 6 Segreteria del Tavolo di Sistema

1. L'Ufficio di Piano dell'Ambito di Carate Brianza assicura la funzione di segreteria organizzativa del Tavolo di Sistema, esercitando le seguenti attività:
 - suggerisce un calendario di massima delle sessioni plenarie, individuando data e coadiuvando l'Ufficio di Presidenza nella definizione dell'ordine del giorno;



- invia ai componenti il Tavolo l'avviso di convocazione, anche per via telematica o informatica, di norma almeno 10 giorni prima dalla data stabilita per la riunione, salva urgenza corredato degli atti da valutare, tempi certi e con un ordine del giorno ben precisato;
- raccoglie e assicura la diffusione, tra i partecipanti, dei materiali istruttori relativi ai relativi argomenti posti all'ordine del giorno;
- cura l'effettivo collegamento nei lavori e coordinamento nei contenuti fra il Tavolo di Sistema gli appositi tavoli tematici;
- inserisce nell'ordine del giorno anche proposte provenienti dai membri del Tavolo.

Art. 7 Esecutività del Regolamento

1. Il Regolamento, dopo essere stato approvato dall'Assemblea Territoriale di co-programmazione, diviene operativo all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci e viene poi recepito dai singoli Comuni con apposito atto.



ALLEGATO

Carta intestata dell'ente

All'Ufficio di Piano
Ambito territoriale di Carate Brianza
Via San Martino 9
20043 Biassono (MB)

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a..... il.....,
residente a..... via.....n°.....,
tel e-mail

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione denominata
.....
avente sede legale a.....vian°.....
recapito telefonico..... e-mail.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che il suddetto ente

- è iscritto al registro/albo.....n.....del.....
- è formalmente costituito con almeno una scrittura privata registrata

che il proprio ente è riconducibile alla seguente categoria (associazione, cooperativa, organizzazione di volontariato, fondazione, etc):

.....

Che il suddetto ente si occupa del seguente settore/ambito di attività:

.....
.....



Eventuali servizi offerti e attività svolte in specifico nell’Ambito di Carate Brianza:

.....
.....
.....

Principali Comuni dell’Ambito in cui l’ente interviene:

- Albate Besana Biassono Briosco Carate Lissone Macherio Renate Sovico Triuggio
- Vedano Veduggio Verano

CHIEDE

(è possibile barrare più opzioni)

- di partecipare ai lavori dell’Assemblea del Terzo Settore dell’Ambito di Carate Brianza**

Allo scopo designa il sig./ la sig.ra (tel.; e-mail) quale effettivo partecipante ai tavoli di lavoro e il sig./ la sig.ra quale supplente in caso di assenza o impedimento.

- di partecipare ai lavori dei seguenti Tavoli d’area:**

- anziani
- disabili
- minori
- adulti
- casa

Allo scopo designa il sig./ la sig.ra (tel.; e-mail.....) quale effettivo partecipante ai tavoli di lavoro e il sig./ la sig.ra quale supplente in caso di assenza o impedimento.

SI IMPEGNA

a dare tempestiva comunicazione all’Ufficio di Piano in caso di eventuali variazioni di quanto sopra comunicato.

DATA,

FIRMA e TIMBRO del legale rappresentante